SANITA': CARDIOLOGO ROSSI, "DIAGNOSI E CURA FIBRILLAZIONE ATRIALE CON FARMACI ED ELETTROCATETERI"

21 Gennaio 2024



ROMA – "E' importante diagnosticare tempestivamente e intervenire per curare le cause dell'aritmia, e ci sono oggi opportunità farmacologiche efficaci, e se questo non dovesse bastare, c'è l'approccio interventistico attraverso specifici strumenti, gli elettrocateteri che per via percutanea individuano ed eliminano le aree malate che provocano la patologia".

Questo ha spiegato al Tgunomattina, programma di punta della Rai interloquendo con i pazienti in collegamento, il cardiologo e aritmologo Pietro Rossi, 48 anni, originario di Cassino nel Lazio, luminare del Fatebenefratelli Isola Tiberina a Roma.

Un luminare con solidi legami con l'Abruzzo, visto che la moglie è originaria di Collelongo, in provincia dell'Aquila.

La fibrillazione atriale, ha spiegato il dottor Rossi, "è la più frequente aritmia che si manifesta nella maggior parte dei casi come una percezione di un battito improvvisamente accelerato, si manifesta nella maggior parte dei casi come una percezione di un battito improvvisamente accelerato, con una aritmia, una non regolarità del battito. Questo genera nei pazienti una sensazione di stanchezza, di difficoltà a respirare, anche quando si è a riposo, ma anche durante sforzi fisici di moderata intensità".

Rossi ha poi spiegato, che "l'ipertensione è una delle patologie che modifica le strutture dell'atrio e facilita l'insorgenza dell'aritmia ed è importante dunque controllare questa patologia. Altra manifestazione tipica dell'aritmia è la percezione di una anomalia del proprio battito cardiaco, con la sensazione comunemente conosciuta del 'cuore in gola".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli